



AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO URBANISTICA

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 192/166 Postiz.
DATA 02/09/2002
Struttura Mittente 104
Strutt. Dest.

Torino, 02/09/2002

Al Signor Sindaco
del Comune di
BALDISSERO TORINESE

Oggetto: Progetto preliminare Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. - Deliberazione C.C. n. 18 del 16/07/2002 - Comunicazione formazione silenzio-assenso e presentazione osservazioni.

Con nota n. 4629 del 22/07/2002 (pervenuta il 23/07/2002), codesto Comune ha trasmesso alla Provincia gli atti del progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, dichiarando lo stesso conforme al disposto del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come variato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Con riferimento a quanto sopra si comunica che il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale è sancito, a far data dal 05/09/2002, nella forma di silenzio-assenso. Tuttavia, in seguito all'esame istruttorio della Variante da parte del Servizio Urbanistica - comunque effettuato - si è ritenuto opportuno formulare osservazioni alla Variante in oggetto, in ragione degli interessi generali di cui la Provincia è portatrice.

PREMESSA

I dati essenziali che caratterizzano il Comune di Baldissero Torinese sono:

- socioeconomici e territoriali;
- popolazione: 3.070 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 1.541 ettari in zona collinare, dei quali 103 con pendenze inferiori ai 5°, 1.146 con pendenze tra i 5° e i 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è caratterizzato inoltre dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 770 ettari e 268 ettari destinati a frutteti e vigneti (zona D.O.C. *Freisa di Chieri*);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- insediamenti produttivi: non appartiene ad un ambito di valorizzazione produttiva, ma è caratterizzato dalla presenza di ambiti con fattori limitanti (*Ambito di tipo "C"*);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 4, 114 e 116;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Rio di Baldissero, Rio Dora e Rivo Ambuschetto;
 - è caratterizzato, in base alle indicazioni della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, da un areale di frana attiva di circa 12 ha e da un areale di frana quiescente di circa 14 ha;

- è interessato "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001;
- è altresì interessato dallo Studio delle criticità connesse ai corsi d'acqua in riva destra del Po in Provincia di Torino tra il confine con la Provincia di Cuneo e il Comune di Torino, facente parte del Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica, promosso dalla Provincia di Torino, redatto nel 1999;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Naturale della Collina di Superga" che interessa una superficie comunale di 143 ettari e dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10001 "Collina di Superga", esteso sulla medesima superficie;
 - una parte del territorio comunale è sottoposta al vincolo ex lege 1497/1939 (ora D.Lgs. 490/99);
 - tutto il territorio comunale è incluso nell'ambito di approfondimento con specifica valenza paesistica della Collina di Torino, per il quale si applicano le disposizioni di tutela dell'art. 14.3 del P.T.C.;
 - tutto il territorio comunale è inoltre interessato dal vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del Piano Territoriale Regionale;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);
- pianificazione urbanistica:
 - è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 14-23023 del 10/11/1997;
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 19/12/2001, il progetto preliminare della 2^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, del quale non ha ancora trasmesso alla Provincia la delibera di approvazione ed il Progetto definitivo;
 - ha approvato, con deliberazione C.C. n. 10 dell'11/03/2002 la 1^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del sopracitato settimo comma;
 - ha revocato, con deliberazione C.C. n. 18 del 16/07/2002, la delibera di C.C. n. 10 dell'11/03/2002 con la quale veniva approvata la 1^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C. e, contestualmente, ha adottato una nuova stesura della 1^ Variante Parziale che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/07/2002, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

PROPOSTE CONTENUTE NELLA VARIANTE

La Variante Parziale modifica la delimitazione di aree per insediamenti produttivi esistenti (contraddistinte con le sigle DC 1 e DC 2) e di completamento residenziale saturo (AS), senza ampliamento della capacità insediativa.

Le modifiche succitate sono previste nelle aree produttive esistenti e di completamento ubicate "a cavallo" della S.P. n. 116, in prossimità del confine con il Comune di Chieri.

In dettaglio la Variante propone:

- riduzione di 2.800 mq. della superficie fondiaria dell'area DC 1 (Area per insediamenti produttivi esistenti e di completamento con concessione singola);
- aumento di pari superficie fondiaria dell'area AS 37 (Area saturo);
- individuazione di una nuova area DC 2b di superficie territoriale complessiva pari a 4.600 mq. costituita da:
 - una nuova area di 3.600 mq. di superficie fondiaria;
 - un'area destinata ad attrezzature a servizio delle attività produttive (Parcheggio pubblico) di 1.000 mq. di superficie;
- aggiornamenti della cartografia di Piano Regolatore;

OSSERVAZIONI

Alla luce dell'istruttoria succitata, nel confermare che la Variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, nè con i progetti di competenza della Provincia e/o con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente, si formulano, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.I. adottato con delibera C.C. n. 27/2002:

- a) si fa osservare che l'area produttiva DC 2b, introdotta con la Variante in esame, crea un incremento della superficie territoriale delle aree a tale scopo destinate; tale osservazione era già stata avanzata, in data 27.02.2002, rispetto ai contenuti della Variante Parziale n. 1 successivamente approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10, dell'11.03.2002, revocata contestualmente all'adozione della nuova presente versione.
Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale ad effettuare il computo per la verifica del rispetto del limite stabilito dalla lettera f), comma 4, art. 17 della L.R. n. 56/77, in funzione delle superfici territoriali (nelle quali vanno ricomprese le aree per i servizi di cui al punto 1), primo comma, dell'art. 21 della L.R. n. 56/77), e non delle superfici fondiarie come descritto nella "Relazione" adottata con la deliberazione C.C. n. 18/2002;
- b) sempre in riferimento alla medesima area, si segnala, in base alle indicazioni contenute nello Studio delle criticità connesse ai corsi d'acqua in riva destra del Po in Provincia di Torino tra il confine con la Provincia di Cuneo e il Comune di Torino, facente parte del Programma di ricerca in tema di manutenzione e ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica, promosso dalla Provincia di Torino e richiamato in premessa, la presenza al confine con Chieri di un movimento franoso quiescente;
- c) relativamente all'area P.11, destinata ad attrezzature a servizio delle attività produttive, di cui al punto 2), comma 1, dell'art. 25 della L.R. n. 56/77, prevista in dismissione attraverso la Concessione Convenzionata relativa all'area produttiva DC 2b, occorre tenere conto che essa non va computata tra le aree a Servizi Pubblici per la residenza, come descritto nella "Relazione" tecnica, poichè queste rientrano nel punto 1) del citato primo comma;

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con l'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Con spirito di collaborazione.

Il Dirigente
Arch. Gianni SAVINO

